

### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30 OTTOBRE 2013

Il giorno 30 ottobre 2013, alle ore 12,00, presso la Sala Senato del Rettorato (Palazzo Ateneo), si è riunito il Gruppo di Lavoro Università/Azienda costituito al fine di attivare le procedure volte alla definizione delle questioni tuttora pendenti fra l'Amministrazione Universitaria e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari ed assicurare così ottemperanza a quanto disposto dall'Arbitro Unico nel Lodo depositato in data 20.4.2012.

per la componente universitaria	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Avv. Gaetano PRUDENTE – Direttore Generale	x	
Avv. Vito SASANELLI	x	
Rag. Corrado COPPOLECCHIA	x	
Dott. Sandro SPATARO	x	

per la componente aziendale	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Dott. Vitangelo DATTOLI – Direttore Generale	x	
Dott. Vito MONTANARO	x	
Avv. Alessandro DELLE DONNE		x
Dott. Antonio ROSELLI	x	
Rag. Francesco CHIARAPPA	x	

Partecipano inoltre il Rettore prof. Corrado Petrocelli ed il Prorettore prof. Augusto Garuccio.

E' altresì presente la sig.ra Rosa Francesca Armenise dell'Università degli Studi di Bari per assicurare il supporto amministrativo e curare la redazione del processo verbale, giusta D.D. n.313 del 25.6.2012.

In via preliminare l'avv. Vito Sasanelli dichiara di non potersi costituire all'odierna seduta del Gruppo di Lavoro in quanto, avendo ricevuto per la prima volta in data 24 ottobre u.s. (ore 17.28), le schede relative a tutto il personale interessato all'applicazione del lodo, si è accorto di avere un interesse personale e diretto nella vicenda.

I presenti prendono atto.

Il Gruppo di Lavoro dedica uno specifico approfondimento sia alla bozza di atto di intesa sulle attività adempitive del lodo consegnata alla componente universitaria nel corso dell'incontro tenutosi il 23.10.2013 presso la Direzione Generale della stessa Azienda, sia ai riepiloghi annuali delle retribuzioni, dall'anno 2000 al 30.4.2012, di ogni dipendente interessato alle stesse attività adempitive, trasmesse all'Amministrazione universitaria a mezzo posta elettronica in data 25.10.2013.

In particolare vengono analizzate le seguenti questioni:

**-Individuazione sulla scheda della esatta qualifica universitaria e la qualifica assistenziale di ogni singolo dipendente in convenzione.**

Il Direttore Generale dell'Azienda ha comunicato che è un problema che si riscontra solo sul "cedolone" riepilogativo annuale in quanto lo specifico documento predisposto dalla società informatica e da consegnare ad ogni singolo dipendente riporterà quanto richiesto dall'Ateneo.

**-Indennità di posizione universitaria (ctg. EP) e indennità di ateneo universitaria (ctg. D ed EP).**

Il rag. Coppolecchia rileva l'opportunità di un supplemento di verifica ed eventualmente la correzione dei valori di indennità di posizione universitaria (ctg. EP) e di indennità di ateneo universitaria (ctg. D ed EP) per quanto attiene i valori indicati per il personale tecnico amministrativo.

La componente ospedaliera concorda.

**- R.I.A. assistenziale del personale tecnico-amministrativo.**

Il rag. Coppolecchia rileva che le schede del personale tecnico-amministrativo non rappresentano la RIA assistenziale correlata all'anzianità universitaria (ctg. B-C-D-EP). Evidenzia peraltro che tale situazione non comporta alcuna operazione di ricalcolo per le categorie B, C e D.

La componente ospedaliera concorda con la posizione testé espressa e, previa verifica della legittimità della richiesta, ne disporrà la rappresentazione nei cedolini.

**- Indennità di incentivazione e retribuzione di risultato del personale universitario (docente medico e sanitario non medico, SPTA e Comparto).**

Il rag. Coppolecchia rileva che nelle schede analitiche non sono evidenziati gli importi riferibili alle succitate indennità.

La componente ospedaliera precisa che i succitati dati, riferiti al personale medico ed SPTA, sono contenuti in apposite e separate tabelle riepilogative, allegate alla bozza di atto d'intesa in esame. Per quanto riguarda l'incentivazione alla produttività del personale di Comparto, se ne ribadisce la non spettanza secondo quanto già specificato dall'Azienda nella nota prot.n.0025666/DG del 22.3.2013, dato che, in sintesi, per il Comparto, dai calcoli elaborati, emerge la non conformità della quasi totalità delle retribuzioni individuali godute dal personale universitario sino alla data del 20.4.2012 e che tale circostanza, ai sensi del lodo, impedisce che possano essere corrisposti emolumenti relativi a periodi pregressi non concretamente erogati (pag.810 del lodo).

**- Esame delle schede del personale medico per gli anni 2009-2010-2011 e 2012.**

Viene concordemente precisato che le schede del personale medico per gli anni 2009-2010-2011 e 2012, sono predisposte ai soli fini di rideterminare il valore dei nuovi fondi (ex D.Lgs. 517/99), e quindi per determinare il dovuto dell'azienda all'Università per tali causali. Ciò sulla base delle modalità stabilite dall'Arbitro ed in base al "*contributo*" di ogni singolo docente effettivamente in servizio durante gli stessi anni. Quindi, tutti i precedenti atti, sia aziendali che universitari, inerenti alla determinazione dei fondi ed alla individuazione di ogni singolo trattamento aggiuntivo, devono ritenersi superati dal lodo e dai conteggi effettuati in base ai criteri fissati dallo stesso.

Il rag. Coppolecchia dichiara, peraltro, di riservarsi la possibilità di evidenziare eventuali ulteriori anomalie che si dovessero riscontrare quando sarà completato l'esame di tutte le schede.

Il dott. Spataro propone che l'articolo 15, ultimo capoverso, della bozza dell'atto di intesa in esame, venga riformulato come di seguito riportato:

Art. 15

Le parti si danno atto, ancora, che detta differenza di Euro 33.535.373,01, che l'Azienda deve corrispondere all'Università, rappresenta il saldo della obbligazione monetaria da parte dell'Azienda stessa alla data del 30 aprile 2012, così come quantificato dalla stessa. Le risultanze contabili e retributive, che lo hanno generato, potranno essere rettificata in esito alle verifiche che l'Università si riserva, in ogni caso, di effettuare sulle differenze retributive delle singole unità di personale conferite in convenzione, tenuto conto delle statuizioni giuridiche ed economiche del lodo arbitrale, così come recepite nei verbali del gruppo di lavoro all'uopo nominato.

Inoltre egli chiede che l'articolo 16, primo capoverso, della stessa bozza di intesa, dopo le parole "...delle posizione economiche di ogni dipendente universitario" possa riportare in aggiunta le seguenti:

" e delle eventuali successive verifiche, "

Per quanto concerne l'articolo 7 della bozza di intesa in esame, le parti si danno reciprocamente atto che la materia è già regolata dal Protocollo d'Intesa Università di Bari/Regione Puglia del 3.9.2013.

Per quanto riguarda alcune unità di personale presenti in convenzione alla data del 1°.5.2012, si ritiene che le stesse sono già proficuamente utilizzate nell'ambito di una unità di

coordinamento interistituzionale, che sta già facendo fronte alle accresciute esigenze dell'Azienda mista, con particolare riferimento alle attività istituzionali perseguite dai D.A.I.

La componente universitaria precisa che l'efficacia dell'atto di intesa dovrà essere subordinata all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università

Le parti concordano.

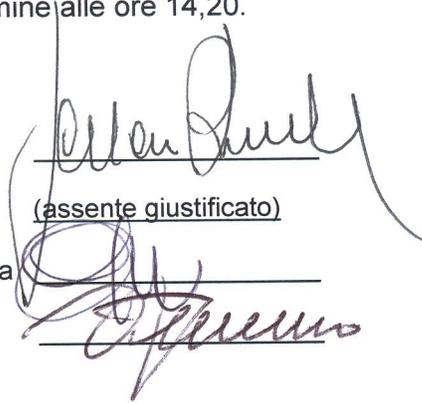
La seduta ha termine alle ore 14,20.

Avv. Gaetano Prudente

Avv. Vito Sasanelli

Rag. Corrado Coppolecchia

Dott. Sandro Spataro

  
(assente giustificato)

Dott. Vitangelo Dattoli

Dott. Vito Montanaro

Avv. Alessandro Delle Donne (assente giustificato)

Dott. Antonio Roselli

Rag. Francesco Chiarappa

